COMUNICATO STAMPA

La lettura apre cantieri e porte:

due progetti ADEI per contrastare la povertà educativa

Roma, 15 settembre 2026

Con la prima tranche di 100.000 euro prevista dalla legge di bilancio, grazie ad un emendamento presentato dalla senatrice Raffaella Paita di ITALIA VIVA, ADEI – Associazione degli Editori Indipendenti – dà il via, in Calabria, il 16 settembre a Camini e il 17 settembre a Badolato e Soverato, a due progetti che affidano ai libri un compito concreto: creare occasioni di incontro, accesso alla cultura e partecipazione nei contesti più fragili. "Cantieri della lettura" rafforza biblioteche, scuole e comunità locali; "Storie che aprono le porte" introduce la lettura nelle comunità ministeriali e negli istituti penitenziari minorili. Due interventi diversi, un'unica idea: contrastare la povertà educativa costruendo relazioni durature intorno ai libri.

"Cantieri della lettura": uno scaffale che mette in moto una comunità

Il progetto viene avviato in **Calabria** con tre primi "Cantieri": a Camini, Badolato e Soverato. In ciascuna località sarà consegnato uno "scaffale" qualificato di 100 titoli pubblicati da case editrici indipendenti (associate ADEI) – 50 titoli per ragazze e ragazzi, 50 titoli per adulti – acquistati attraverso librerie indipendenti. La selezione per ragazze e ragazzi è stata curata da Equilibri; quella per gli adulti è affidata all'associazione Le Terre dei Savoia attraverso il format Biblioteche in festa.

Far arrivare semplicemente i libri a destino però può rischiare di essere inefficace perché, come per ogni strumento, è necessario fornire delle adeguate "istruzioni per l'uso": i libri saranno accompagnati quindi da bibliografie ragionate e da percorsi di formazione per bibliotecari e bibliotecarie, insegnanti, genitori e operatori culturali, per consentire la nascita o il supporto ai gruppi di lettura, la promozione della lettura ad alta voce e non solo.

Una novità importante nel panorama delle iniziative di promozione della lettura a livello nazionale.

Entrambe le selezioni partono dal concetto delle “letture di lunga durata”, ovvero composte da quei libri che pur non essendo dei classici, permangono nel catalogo degli editori indipendenti, grazie alla loro qualità e ai valori universali che esplorano, capaci di continuare a parlare ai lettori nel tempo.

Lo scaffale così “costruito” diventa il punto di incontro tra le infrastrutture del libro: case editrici e librerie indipendenti, biblioteche, scuole, mediatori e comunità. Un dispositivo permanente che rappresenta l’intero ecosistema della lettura e ne tutela la bibliodiversità.

I primi tre “Cantieri” calabresi, individuati grazie alla collaborazione con l’Istituto Universitario Pratesi di Soverato, nascono in territori segnati, sì, dallo spopolamento, ma anche da esperienze importanti di accoglienza e rigenerazione.

A Camini, dove attualmente risiedono persone di 18 nazionalità diverse, il progetto incontra l’esperienza della cooperativa Jungi Mundu; a Badolato una comunità multietnica cresciuta a partire dall’arrivo dei profughi curdi nel 1997; a Soverato una rete più strutturata di scuole, biblioteche, istituzioni e operatori culturali.

La sperimentazione parte in Calabria e proseguirà in altre regioni, a Castelmassa nel Polesine e a Montese nell'Appennino modenese. Altri “Cantieri” sono in via di attivazione. L’obiettivo è rendere il modello adattabile e replicabile anche in altri territori.

“Storie che aprono le porte”

Il secondo progetto è rivolto a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 21 anni residenti nelle Comunità ministeriali di Catanzaro e Reggio Calabria e nell’Istituto penitenziario minorile di Catanzaro. ADEI ritiene infatti fondamentale promuovere la lettura quale fonte di benessere, strumento rigenerativo e trasformativo anche in luoghi estremamente complessi. Tra settembre e dicembre 2026, narrativa e graphic novel diventeranno occasione di confronto su temi fondamentali come l’identità, le emozioni,la famiglia, il futuro, aprendo spazi di racconto, scambio e riconoscimento.

Testi contemporanei, accessibili e vicini all’esperienza dei giovani saranno scelti dagli operatori tra le proposte delle case editrici associate. I percorsi potranno prendere la forma della lettura ad alta voce, della scrittura, del microfilm o del teatro e confluiranno in una pubblicazione conclusiva.

I due progetti – “Cantieri della lettura” e “Storie che aprono le porte” – rappresentano il primo passo di un percorso più ampio che ADEI intende sviluppare nei prossimi anni. L’obiettivo è consolidare un approccio strutturale alla povertà educativa, in cui i libri non siano semplici oggetti distribuiti, ma strumenti di relazione, crescita e trasformazione delle comunità.

«*La povertà educativa non si contrasta semplicemente facendo arrivare dei libri. Occorre creare le condizioni perché quei libri siano scoperti, scelti, letti e condivisi. Con questi progetti ADEI vuole mettere in relazione tutti i soggetti che possono far crescere lettori e comunità: case editrici e librerie indipendenti, biblioteche, scuole, educatori e territori*», dichiara Della Passarelli, presidente ADEI.

Ogni “scaffale” di ciascun progetto è stato pensato per diventare un presidio culturale, un punto di accesso alla lettura, per contribuire alla crescita e alla trasformazione delle comunità. In questa prospettiva, il ruolo degli editori indipendenti non si limita alla sola pubblicazione dei libri. ADEI si impegna così nella cura dell’intero ecosistema del libro che rende così possibile l’incontro tra i libri e lettrici e lettori.

I dettagli degli appuntamenti

“CANTIERI PER LA LETTURA 100 libri per mille incontri”

BADOLATO

giovedì 17 settembre ore 11,30

PALAZZO GALELLI

CAMINI

mercoledì 16 settembre 2026 ore 18,30

TERRAZZA JUNGI PEOPLE

SOVERATO

giovedì 17 settembre ore 18

PALAZZO DI CITTA’

PER INFO E INTERVISTE

eleonora doci&vania ribeca
ufficio stampa ADEI
www.associazioneadei.it